

funzionari più devoti all' Austria, (mentre ad onor del vero, ce n'erano nella Magistratura Veneta di integerrimi e non disposti a piegarsi alle imposizioni del Governo). « Rispose : non si preoccupi di questo fatto, pensi piuttosto a regolare la sua posizione. » Ed il Caccia, come parecchi altri funzionari la regolò in fatti seguendo nella partenza i suoi padroni.

Il giorno 15 giunse da Treviso Sebastiano Tecchio, Vicentino, una delle più eminenti personalità della rivoluzione del 1848, emigrato in Piemonte dopo la caduta di Vicenza, Ministro con Gioberti nel 1849, un' altra volta Ministro nel 1867, già Presidente della Camera e più tardi del Senato, che il Governo aveva nominato allora Presidente del Tribunale d' Appello, fatto segno al suo partire dalla antica Capitale a grandi manifestazioni d'affetto ed onorato al suo arrivo a Venezia da cordiali accoglienze.